

Le proposte europee per un turismo sostenibile e competitivo

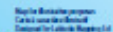


Venezia, 12 dicembre 2012

Alberto d'Alessandro
Consiglio d'Europa
Ufficio di Venezia



47 Member States
États membres



UNIONE EUROPEA

EUROPA 2020

TRATTATO DI LISBONA

COMUNICAZIONE (2010) 352

“L'Europa prima destinazione turistica mondiale
un nuovo quadro politico per il turismo europeo”

TRATTATO DI LISBONA

“L’Unione completa l’azione degli Stati membri”

Il trattato di Lisbona ha riconosciuto l’importanza del turismo conferendo all’UE la facoltà di **sostenere, coordinare e completare l’azione dei paesi dell’UE** in questo settore.

Le azioni specifiche dell’UE nel settore turistico dovrebbero mirare a:

- incoraggiare la creazione di un ambiente propizio allo sviluppo delle imprese in tale settore;
- favorire la cooperazione tra i paesi dell’UE, in particolare attraverso lo scambio delle buone pratiche.

Principali sfide individuate per il settore turismo

- I diversi gradi di attuazione delle norme in materia di imprese, di tassazione e di sicurezza sociale tra gli Stati Membri ed i sotto-settori;
- I diversi impatti della legislazione nei sotto-settori ed in funzione della dimensione delle imprese, con particolare enfasi sulle microimprese;
- La stagionalità dell'attività turistica;
- Lo sviluppo regionale ineguale.
- Una forza lavoro insufficientemente qualificata.

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento

Attuazione e sviluppo della politica in materia di visti per stimolare la crescita dell'UE

“Regolamento CE n. 810/2009 che istituisce un codice comunitario dei visti”



EDEN European Destinations of Excellence

<http://ec.europa.eu/eden>

[**entr-eden@ec.europa.eu**](mailto:entr-eden@ec.europa.eu)

EDEN – European Destinations of Excellence

Discovering our hidden treasures





Tutti meritano una vacanza

Calypso è un'entusiasmante iniziativa della Commissione europea che potrebbe migliorare la vita dei cittadini più svantaggiati in Europa. L'obiettivo è consentire alle persone che normalmente non possono permetterselo di visitare località turistiche in Europa e, nello stesso tempo, aiutare le economie locali a colmare i periodi vuoti della bassa stagione.



© iStockphoto - Jacom Stephens

Il sostegno di questa iniziativa è per i cittadini europei più svantaggiati un'importante opportunità per scoprire luoghi dell'Europa a loro sconosciuti. Tutti i cittadini europei dovrebbero avere il diritto di viaggiare e quale modo migliore se non lo scambio culturale per creare il sentimento di cittadinanza europea?

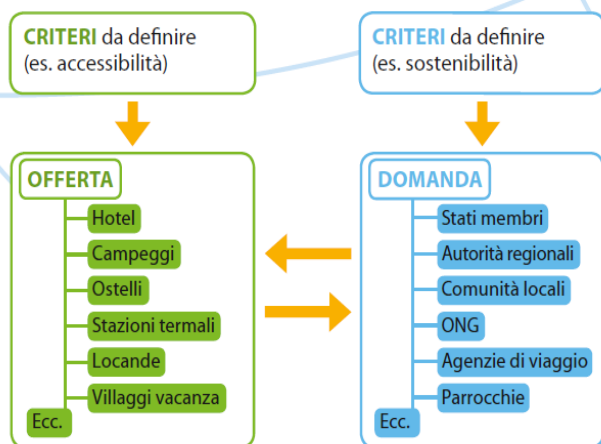
Le vacanze regalano una boccata di aria fresca e uno stacco dalla routine. Possono rappresentare l'occasione per allontanarsi dai problemi della vita quotidiana e per allargare i propri orizzonti mentali; sono un'opportunità per scoprire nuove destinazioni in Europa e per osservare la propria vita da una prospettiva diversa. Il problema è che un numero considerevole di europei non se lo può permettere. Dovendosi adeguare al calendario delle vacanze scolastiche, la maggior parte degli europei, infatti, viaggia in estate e durante le feste natalizie o pasquali quando i prezzi talvolta raddoppiano.



© iStockphoto - Hanna Monika Gubko

Il turismo sociale intende aiutare a viaggiare le persone che altrimenti non sarebbero in grado di farlo. I quattro gruppi cui è rivolta l'iniziativa Calypso sono i giovani adulti svantaggiati di età compresa tra 18 e 30 anni, le famiglie con difficoltà economiche o con altre problematiche, i soggetti diversamente abili, gli ultra sessantacinquenni e i pensionati che non sono in grado normalmente di viaggiare o che sono scoraggiati dalle difficoltà tipiche legate all'organizzazione di un viaggio.

Possibile schema per gli scambi in bassa stagione





Objective :

NECSTouR aims to develop and strengthen a coherent framework for the coordination of regional development programmes and **research on sustainable and competitive tourism** following the communication published by the European Commission, entitled "Agenda for European sustainable and competitive tourism" (COM (2007 - 0621 - 19-10-2007)).

CONSIGLIO D'EUROPA

TURISMO CULTURALE

Itinerari culturali europei

Convenzione europea del paesaggio

Convenzione sul valore del patrimonio culturale per la
società (Faro)



**THE COUNCIL OF EUROPE
CULTURAL ROUTES**

**LES ITINÉRAIRES CULTURELS
DU CONSEIL DE L'EUROPE**

Gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa

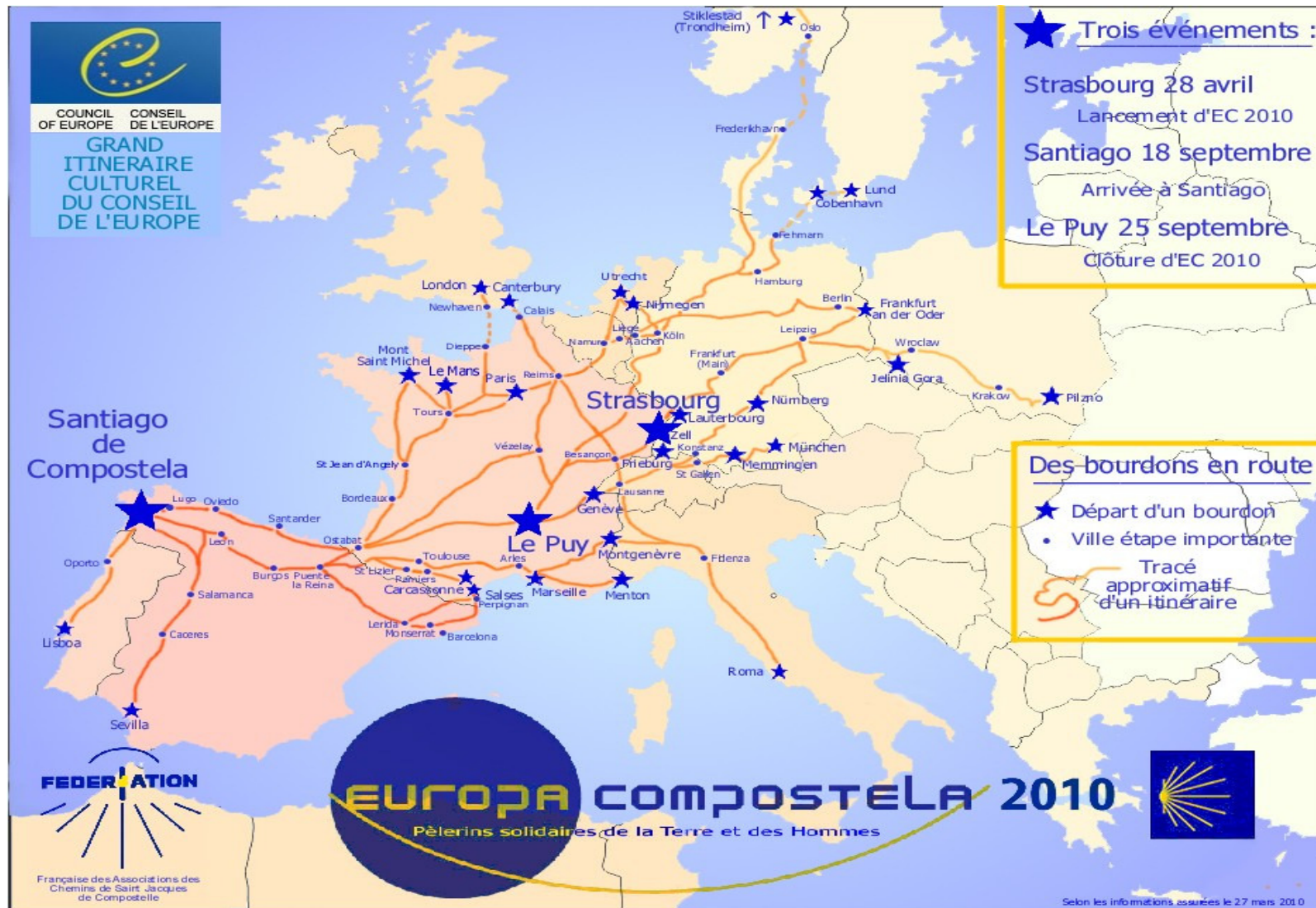
Lanciato nel 1987 per illustrare
attraverso un viaggio nello
spazio e nel tempo,
l'interconnessione tra diversi
elementi del patrimonio
Europeo, e promuovere la
nozione di un patrimonio
comune

ITINERARI CULTURALI EUROPEI

- Programma iniziato nel 1987
- Studio economico “L’Impatto degli Itinerari Culturali sull’Innovazione e la competitività delle PMI»
- Riforma del programma:
 - *Risoluzione (2010)52 del Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa*
 - **24 Itinerari culturali tematici certificati**
 - *menzione di “Itinerari Culturali del Consiglio d’Europa”*
- Accordo Parziale Europeo



www.coe.int/routes





*Les Itinéraires Culturels
du Conseil de l'Europe:
l'Europe, un chemin...*
www.coe.int/routes



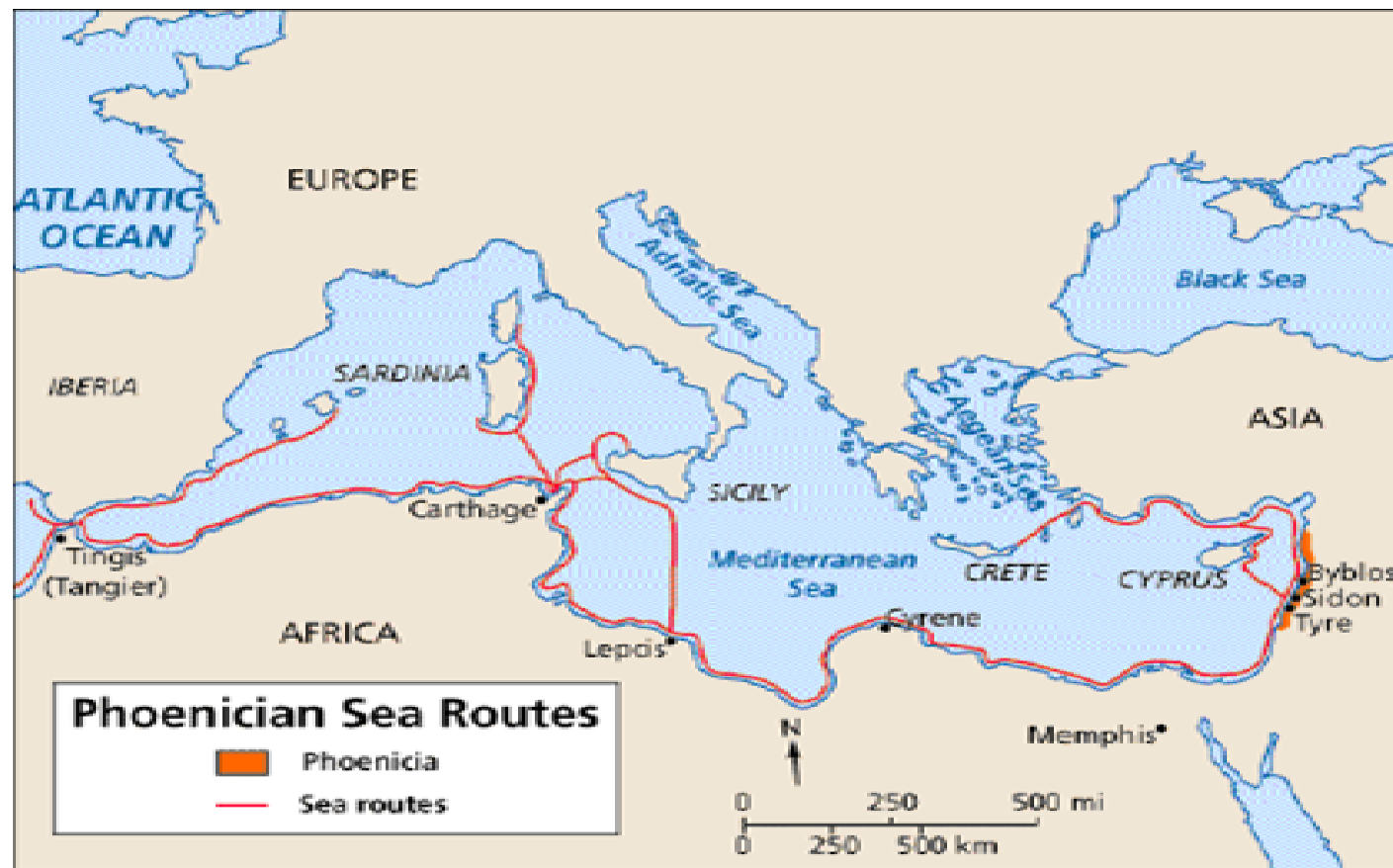


*Les Itinéraires Culturels
du Conseil de l'Europe:
l'Europe, un chemin...*

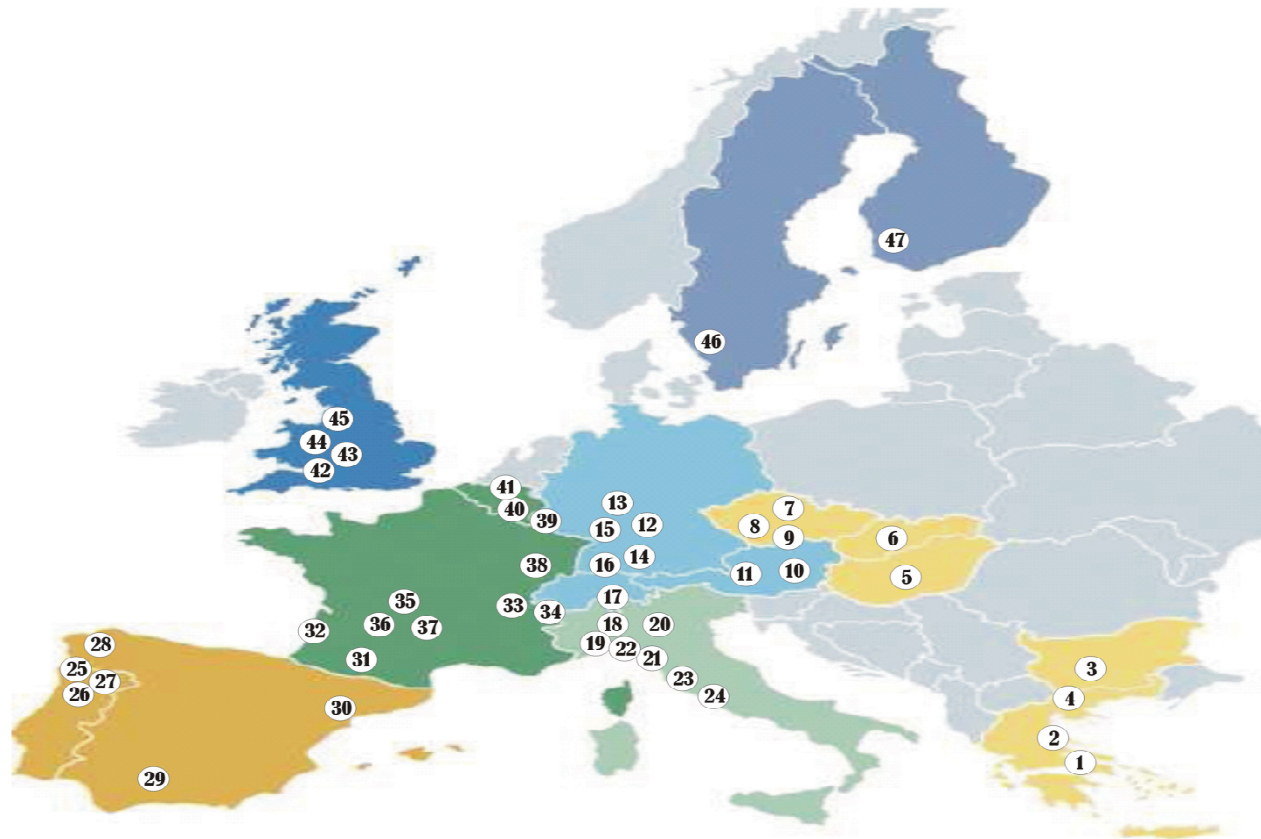
www.coe.int/routes



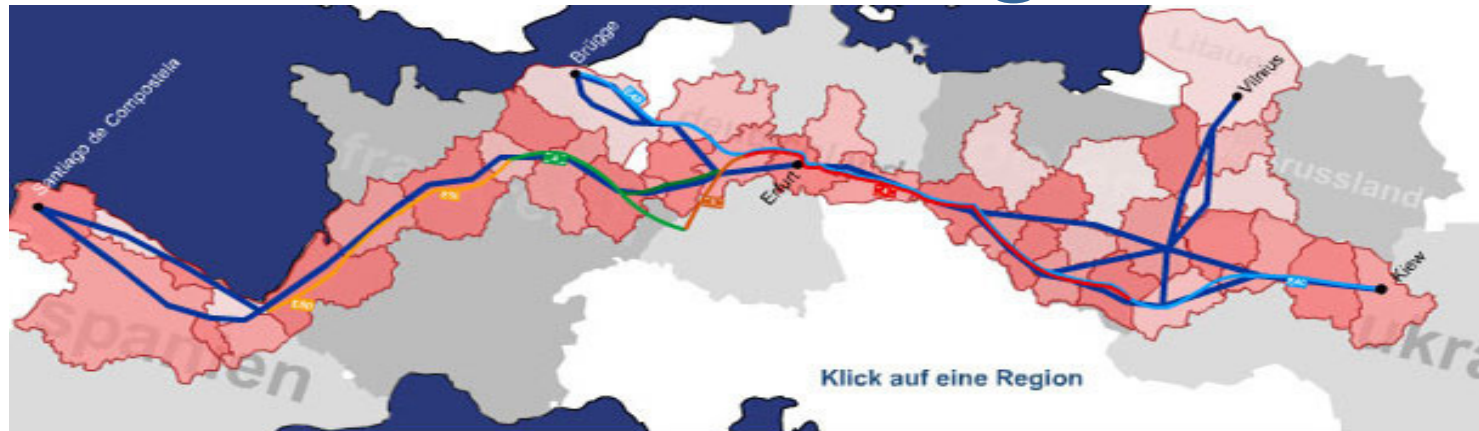
The Phoenicians' Route



The European Route of Historical Thermal Towns



The Via Regia



The longest and oldest road linking East and West of Europe which has been brought into a renewed knowledge by the association “Via Regia-Culture for Europe”, having its head office in Germany



The Route of Jewish Heritage



The Jewish heritage is an integral part of the cultural and heritage of Europe – it has influenced art and the customs (cuisine, music, dance, language etc.) of most Europeans.



The main goal of the Route is to preserve and promote Jewish heritage, develop tourism around heritage sites and sensitise people to the cultural riches of Jewish culture.

Uniti nella diversità

- Rinforzare la cittadinanza ed il senso di appartenenza europei
- Diffondere la consapevolezza di condividere una comune identità europea

Affermare i “Diritti Culturali” del COE:

- Diritti Culturali
- Democrazia Culturale
- Partecipazione democratica alla cultura
- Rispetto della diversità

Accrescere il Dialogo tra i popoli e le nazioni

- Incoraggiare il dialogo interculturale
- Accrescere il dialogo interreligioso
- Proteggere le minoranze culturali
- Valorizzare il patrimonio intangibile e le tradizioni vernacolari dei popoli europei

Salvaguardare e promuovere il patrimonio naturale e il patrimonio culturale:

- Valorizzare e salvaguardare il paesaggio
- Rispettare la biodiversità
- Valorizzare il turismo sostenibile e responsabile
- Promuovere l'eco turismo
- Migliorare la qualità di vita, lo sviluppo sociale ed economico

Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società (detta Convenzione di Faro)

Art.2.a.

il **patrimonio culturale** costituisce un insieme di risorse ereditate dal passato che alcune persone identificano, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni costantemente in evoluzione. Esso comprende tutti gli aspetti dell'ambiente derivati dall'interazione nel tempo fra le persone e i luoghi

Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società (detta Convenzione di Faro)

Art.2.b.

una **comunità patrimoniale** è costituita da persone
che attribuiscono valore a degli aspetti specifici del
patrimonio culturale, che essi desiderano, nel quadro di
un'azione pubblica, sostenere e trasmettere alle
generazioni future

GRAZIE

Per la vostra attenzione